

*Abstracts*

Lorenzo Luatti, *Trent'anni di scritture giovanili sull'immigrazione*, pp.7-15.

L'A., specialista del settore, tratta del tema dell'immigrazione quale compare nella letteratura per ragazzi a partire dagli anni Novanta del secolo scorso: romanzi, racconti, componimenti poetici, albi figurati e *silent book*, fumetti e graphic novel. Dalla scrittura anticipatrice di Giovanna Righini Ricci sino ai testi più recenti, l'articolo offre una visione d'insieme sui diversi momenti storici, i generi, i linguaggi, gli approcci narrativi e le rappresentazioni prevalenti del fenomeno migratorio.

Mario Carini, *Le ipotesi dell'ucronia*, pp. 16-22.

Definito il concetto di ucronia quale storia alternativa o controfattuale, l'A. tratta all'interno di un rigoroso e colto contributo della possibile costruzione di storie o ipotesi alternative in opposizione all'asserita necessità e ineluttabilità degli eventi storici. E ipotizza una serie di possibili ucronie concernenti l'antichità ma anche l'età contemporanea e in particolare la seconda guerra mondiale, il fascismo e Mussolini, richiamandosi alla bibliografia esistente sull'argomento. Nel contempo fornisce idee e spunti per possibili racconti a carattere romanzesco e fantascientifico.

Claudia Camicia, *L'educazione ambientale e ecologica in Rodari*, pp. 28-34.

La problematica ecologica e ambientalistica ricorre in molta letteratura per ragazzi (in questo articolo sinteticamente ripercorsa), almeno a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, ed è trepidamente presente anche nell'opera di Rodari. L'A. ne analizza gli scritti (testi in prosa e filastrocche) dedicati al tema, attraversati da un forte impegno educativo e dalla volontà di sensibilizzazione dei giovani lettori: testi particolarmente attenti al rapporto incantato del bambino col mondo della natura, al problema dell'inquinamento, dei rifiuti e alla piaga del consumismo.

Anna Maria de Majo, *Mondo animale e ecologia in Giana Anguissola*, pp. 35-39.

La scrittrice Giana Anguissola nutre un grande amore per il mondo animale, e in particolare per i gatti. L'A. ripercorre l'impegno ambientalistico e animalistico della scrittrice piacentina a partire dai suoi primi racconti, apparsi sul «Corriere dei Piccoli», per poi esaminare opere come *Io e mio zio*, *Le straordinarie vacanze di Violetta*, *Gli eredi del circo Alicante*, cogliendo al loro interno una anticipatrice sensibilità ecologica che non si era ancora dispiegata nella letteratura per ragazzi.

Angelo Petrosino, *Ecologia e ambiente nella testimonianza di uno scrittore/maestro*, pp. 40-45.

Lo scrittore Angelo Petrosino ricorda in una preziosa testimonianza il rispetto per la natura che contrassegnava la lontana cultura rurale nella quale ha trascorso la sua infanzia e come il tema della difesa della natura abbia sempre caratterizzato la sua attività di insegnamento e quella di scrittore. Riferisce quindi il contenuto di alcuni libri della serie «Valentina» nei quali, muovendo da ricordi personali, ha trattato dei tanti problemi di natura ecologica e ambientalistica che affliggono il pianeta, informando e sensibilizzando in materia i giovani lettori.

Furio Pesci, *Profili di studiosi: Enzo Petrini*, pp. 63-65.

Enzo Petrini, scrittore e saggista, è stato una delle figure più rappresentative della critica del libro per ragazzi nella seconda metà del secolo scorso. Furio Pesci ne ripercorre le vicende, dalla esperienza di combattente per la Resistenza a direttore per oltre un trentennio della rivista di letteratura giovanile «Schedario» alle sue tante pubblicazioni saggistiche e ne approfondisce la pedagogia (di impronta personalistica), ascrivendogli a merito di avere favorito la conoscenza e la valorizzazione di scrittori italiani e stranieri anche lontani dal suo sentire. Il profilo è completato da una selezione di passi tratti da scritti dello studioso.